



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione della variante al piano degli interventi relativa all'accordo pubblico/privato denominato "Palazzo Fasoli";

L'anno 2015 il giorno TRENTA del mese di APRILE alle ore 18.00 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

	P	A	G
1. Poletto Riccardo	P		
2. Reginato Giovanni	P		
3. Bertoncello Paola	P		
4. Cavalli Elisa	P		
5. Busnelli Maria Cristina	P		
6. Borsato Gianandrea	P		
7. Ferraro Carlo	P		
8. Bussolaro Alice	P		
9. Ganzina Antonio	P		
10. Fiorese Antonio	P		
11. Merlo Mariella	P		
12. Faccio Alessandro	P		
13. Bindella Mattia	P		
14. Masolo Renzo	P		
15. Santini Teresina	P		
16. Bernardi Bruno		A	SI

	P	A	G
17. Finco Maria Federica	P		
18. Marin Roberto	P		
19. Monegato Stefano	P		
20. Scotton Mariano	P		
21. Savona Alessio	P		
22. Bizzotto Tamara	P		
23. Bernardi Dario	P		
24. Conte Annamaria	P		
25. Zonta Andrea	P		

Presenti n. 24 Assenti n. 1

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

	P	A
1. Campagnolo Roberto	P	
2. Bertoncello Erica		A
3. Ciccotti Giovanna	P	
4. Cunico Giovanni Battista	P	

	P	A
5. Mazzocchin Oscar	P	
6. Munari Linda	P	
7. Vernillo Angelo	P	

Assume la presidenza il Consigliere **prof. Carlo Ferraro**

Assiste il Segretario Generale **dott. Antonello Accadia**

AREA V URBANISTICA

Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma) [Firma] data 16/4/2015

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma) _____ data _____

SEGRETARIO GENERALE

Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma) [Firma] data 20/4/2015

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: **Merlo Mariella - Santini Teresina - Savona Alessio**

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

Premesso che:

- La legge urbanistica regionale conferisce ai comuni, nei limiti delle competenze della Legge Regionale 23/04/2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, la possibilità di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico.
- Gli accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti di terzi.
- L'accordo presentato ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004 costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle stesse forme di pubblicità e partecipazione.
- L'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato.
- Per quanto non disciplinato dalla L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, trovano inoltre applicazione le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 2 e seguenti, della Legge 07/08/1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.
- In data 22/07/2010 il Sindaco ha illustrato al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, il «documento» in cui sono evidenziati gli obiettivi da raggiungere in materia di pianificazione urbanistica ed è precisato, tra l'altro, che si intende «dare risposta alle proposte di accordo pubblico-privato, di cui all'art. 6 della L.R. n. 11/2004, presentate dai soggetti privati ed aventi rilevante interesse pubblico».
- Con deliberazione di Consiglio comunale n. 44 in data 21/04/2009, come modificata dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 55 in data 22/07/2010, sono state approvate le linee guida per indirizzare e rendere operativo nelle forme e modalità di attuazione l'istituto dell'accordo pubblico-privato.
- Con deliberazione di Giunta comunale n. 349 del 13 dicembre 2011, avente per oggetto «Definizione dei criteri economici per la verifica preventiva del rilevante interesse pubblico negli accordi pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e s.m.i.», è stato approvato l'allegato sub A) della stessa, che definisce le modalità di calcolo del «tornaconto privato» e di quantificazione del «rilevante interesse pubblico».
- Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 243 del 2 ottobre 2012, avente per oggetto «Integrazione dei criteri economici per la verifica preventiva del rilevante interesse pubblico di cui all'allegato sub A) della Delibera di G.C. n. 349 del 13 dicembre e Istituzione dei gruppi di lavoro per la valutazione del calcolo del tornaconto pubblico e per la predisposizione degli atti per gli Accordi pubblico-privato ex art. 6 LR 11/2004», è stato introdotto un nuovo criterio di calcolo del «tornaconto privato» basato sulla modalità indicata dall'Agenzia del Territorio.
- La ditta Immobilmarca s.r.l. ha presentato una proposta di accordo pubblico-privato, acquisita al prot. n. 2014/75997 del 10.11.2014, ad oggetto proposta di Accordo Pubblico – Privato, sito in via Roma denominata «Palazzo Fasoli»;
- La proposta di Accordo Pubblico – Privato, sito in via Roma denominata «Palazzo Fasoli» è composta dai seguenti elaborati e pareri:
 - Tav. 1. Estratti P.I. – Relazione tecnico illustrativa – documentazione fotografica prot n. 75997 del 10.11.2014;
 - Scheda Tecnica con calcolo della superficie, planimetrie con evidenziato il cambio d'uso, planimetrie con la variazione di superficie e volume, dati catastali prot n. 75997 del 10.11.2014;
 - Progetto preliminare prot n. 75997 del 10.11.2014;
 - Prospetto di calcolo del tornaconto privato e monetizzazione degli standard prot n. 75997 del 10.11.2014;

- In fase di approvazione della proposta di Atto di Accordo di cui sopra, sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - relazione di istruttoria tecnica datata 13/11/2014 e 04/12/2014, redatta dall'Area Urbanistica, ai sensi delle linee guida di cui alla DCC n. 44 in data 21/04/2009, come modificata dalla DCC n. 55 in data 22/07/2010;
 - il calcolo del tornaconto predisposto dall'Area Urbanistica, in conformità alla delibera di Giunta Comunale n. 243 del 02.10.2012;
 - parere favorevole da parte della Commissione Edilizia Paesaggio n. 40/574 del 26/11/2014, al solo cambio d'uso con riserva di valutazione degli aspetti architettonici ed edilizi a seguito di presentazione di adeguata documentazione tecnica e grafica;
 - verbale della III Commissione - Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano, n. 6 in data 20/11/2014, n. 7 in data 04/12/2014, n. 8 del 11/12/2014, n. 1 del 15/01/2015 e n. 9 del 15/04/2015;
- Ai sensi del punto 2.6 delle linee guida di cui alle deliberazioni di Consiglio comunale n. 44 in data 21/04/2009 e n. 55 in data 22/07/2010, di cui sopra, la Giunta comunale con propria deliberazione n. 278 del 18/11/2014, ha espresso il proprio parere preliminare sulla proposta di Accordo pubblico-privato in argomento, valutandola di «rilevante interesse pubblico» per le motivazioni di cui alla medesima.
- Posto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale nella seduta del 27.11.2014, con Deliberazione n. 97, la trattazione dell'argomento in questione, all'unanimità, è stato rinviato a successiva seduta, al fine di consentire all'Amministrazione una più approfondita analisi della proposta di Accordo ed eventuali precisazioni/integrazioni dell'Atto di Accordo medesimo.
- L'argomento è stato quindi nuovamente posto all'esame della Commissione Consiliare Permanente "Urbanistica ed Arredo Urbano" nelle sedute del 04.12.2014, del 11.12.2014, e della "Commissione Consiliare per le risorse umane e finanziarie, bilancio, attività economiche, lavoro e per le partecipazioni comunali" del 10/12/2014.
- L'Atto di Accordo, a seguito della sospensione sopra citata, in data 16.12.2014 prot. 85082/2014 è stato integrato e perfezionato con alcune precisazioni principalmente per quanto riguarda le tempistiche previste per l'attuazione dello stesso, nonché per le modalità di intervento/utilizzo del fabbricato al fine di salvaguardare l'unitarietà anche della gestione dell'attività commerciale che si andrà ad insediare.
- La Giunta comunale con propria delibera n. 326 in data 16/12/2014, viste le integrazioni presentate, ha nuovamente espresso il proprio parere preliminare sulla proposta di accordo pubblico - privato in argomento, valutandola di rilevante interesse pubblico per le motivazioni di cui alla medesima.
- Con atto n. 9.122 di Rep. del Segretario Generale del Comune di Bassano del Grappa in data 24/12/2014 è stato stipulato l'Atto di Accordo Pubblico/Privato denominato «Palazzo Fasoli» ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23 Aprile 2004, n. 11 fra il Comune di Bassano del Grappa e la Immobiliar S.r.l.;

Considerato che, come previsto dall'art. 2 dell'Atto d'Accordo il Comune ha provveduto alla progettazione di una apposita variante urbanistica al P.I., finalizzata al recepimento ed alla conferma nel medesimo strumento di pianificazione dell'Accordo con i propri elaborati scritto-grafici;

Considerato infine che la ditta Immobiliar S.r.l. soddisfa un «rilevante interesse pubblico», ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, che si concretizza in:

- a. dal punto di vista sociale ed economico, l'intervento appare rispondere ai bisogni e agli interessi della città di Bassano del Grappa ed in particolare agli obiettivi di sviluppo, miglioramento e valorizzazione del centro storico cittadino. La nuova attività potrà avere riflessi positivi anche

- sulle altre realtà commerciali del centro grazie all'attrattività e all'indotto che sarà in grado di generare una volta avviata;
- b. l'intervento consente di mantenere l'integrità dello storico e tutelato complesso edilizio denominato Palazzo Fasoli che si affaccia su una delle vie più importanti del centro storico nonché renderlo visitabile agli abitanti del territorio e ai turisti;
 - c. il riconoscimento di un importo perequativo pari a € 40.435,90, determinato con le modalità di calcolo individuate dalla delibera di dalla Delibera di Giunta comunale n. 243 del 02/10/2012).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Piano Regolatore Comunale costituito da:

- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ratificato, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004, dalla Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 4141 in data 18/12/2007 e pubblicato nel BUR n. 7 in data 22/01/2008;
- P.I. approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 01/03/2012 e successive varianti;

Considerato che ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 il presente Accordo:

- costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle stesse forme di pubblicità e partecipazione;
- è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;

Visto che l'Area V Urbanistica ha provveduto a predisporre la Variante al Piano degli Interventi, come previsto dall'art. 6 della L.R. 11/2004 denominata "Variante di recepimento dell'Atto do Accordo Pubblico-Privato denominato "Palazzo Fasoli", ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11";

Accertato che il Consiglio Comunale, con propria Deliberazione n. 4 del 29/01/2015 ha adottato la Variante puntuale al Piano degli Interventi e la stessa stata pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 8 della L.R. 11/2004 e s.m.i., mediante deposito, unitamente al provvedimento di adozione, in libera visione al pubblico, nell'orario d'ufficio presso la Segreteria Comunale, a partire dal 10/02/2015 e fino al 11/03/2015 compreso. Il termine per la presentazione delle osservazioni scadeva il giorno 13/04/2015;

Dato atto che nei termini previsti non sono pervenute osservazioni;

Considerato altresì che la presente variante al P.I. non comporta alcun impegno di spesa per l'Amministrazione, dal momento che tutte le spese per la redazione e pubblicazione della stessa sono a carico della ditta proponente, che ha già provveduto a versarle, come da art. 6 dell'Atto di Accordo, stipulato in data 24/12/2014 al n. 9.122 di Rep. del Segretario Generale del Comune di Bassano del Grappa, e quindi non risultano, allo stato attuale, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria del Comune programmata;

Visti gli artt. 6 e 18 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e l'articolo 11 della L. 07/08/1990, n. 241;

Visti gli artt. 42 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti gli artt. 13, 35 e 39 dello Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

Uditi gli interventi di cui alla discussione:

MUNARI LINDA - Assessore

Votiamo stasera l'approvazione dell'accordo pubblico - privato denominato Palazzo Fasoli. Ricapitolo un attimo il percorso che ci ha portato a questo momento, senza entrare nel merito un po' per questioni di tempo, un po' perché conosciamo molto bene la vicenda.

La proposta è stata presentata dalla ditta Immobiliarica nel novembre del 2014, è stata discussa in Commissione territorio il 20 novembre 2014, il 4 dicembre, l'11 dicembre, il 15 gennaio di quest'anno e il 15 aprile solo per la comunicazione dell'approvazione dell'accordo, e in Commissione bilancio sempre il 10 dicembre del 2014 per approfondire alcuni aspetti legati all'opportunità di inserire una struttura di vendita di quelle dimensioni all'interno del centro storico. La Giunta ha deliberato nel dicembre 2014 la sussistenza del pubblico interesse rispetto a questo intervento. L'atto è stato stipulato sempre nel dicembre 2014, per la precisione il 24.

L'accordo pubblico - privato è stato poi adottato, o meglio la variante al Piano degli interventi è stata adottata dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 4 del 29 gennaio del 2015. A seguito dell'adozione, come per tutti i provvedimenti che vanno ad operare una variante al Piano urbanistico, come ben sapete, passano i 30 giorni per l'esposizione pubblica e 30 giorni poi per dare l'opportunità a chi voglia di presentare le opportune osservazioni. Nel corso di questo periodo non sono pervenute osservazioni e siamo qui a votare il testo dell'accordo esattamente tale e quale l'abbiamo adottato due mesi fa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARLO FERRARO

La discussione è aperta.

CONSIGLIERE DARIO BERNARDI - PORTIAMO BASSANO AL CENTRO

[Manca la registrazione dell'intervento sia su audiocassetta che su web]

CONSIGLIERE ZONTA ANDREA - BASSANO CONGIUNTA

Aggiungo qualcosa alle considerazioni fatte dal Consigliere Dario Bernardi, perché se ne era la riprova, il sopralluogo che è stato fatto l'altra sera presso la sede, ha chiarito tante cose di quelle confusioni di cui prima parlava il Consigliere Bernardi. Tant'è che il tecnico incaricato, che è venuto ad illustrarci la situazione e il progetto, ad un certo punto ha detto: noi abbiamo un accordo con l'Amministrazione e su quell'accordo eseguiamo i progetti, giustamente, da parte sua non poteva dire altro. Se l'accordo è quello di non considerare quello che già dalla prima Commissione alcuni di noi avevano chiesto e cioè la realizzazione del passaggio tra via Orazio Marinali e via Roma, che avrebbe sì fatto in modo che quel palazzo fosse fruibile dalla città, che fosse vivibile e che avesse in quel senso dato un valore aggiunto a quello che è l'interesse pubblico... fra l'altro valore riconosciuto anche dai banchi della maggioranza quando si diceva che si rivitalizzava e si dava vita ad un palazzo storico. Ma se si pensa di rivitalizzare un palazzo favorendo solamente il privato, questo non accade. Si è visto, per chi era in sopralluogo, che il passaggio era possibilissimo, dato da quell'ingresso in via Orazio Marinali, per il quale si è detto no solo perché probabilmente tre furgoni al giorno devono scaricare e non saranno di più, perché in un negozio di tale portata (potete notarlo anche da un negozio qual è Scout che si trova in centro di via Matteotti) se uno va ad acquistare, e ho delle figlie che ogni tanto ci passano, se non c'è la taglia, se non c'è il modello o se non c'è il numero ti dicono passi domani dopo le 12 e la trova, perché al mattino questi scaricano. I furgoni se volete li andiamo a contare quando questi apriranno, passo con piacere una giornata lì per vedere quanti si fermano durante il giorno. Dall'altra parte c'era quel bell'ingresso, fra l'altro, che poteva essere un sottoportico, si usciva in via Roma, poteva essere una grande galleria per Bassano, un grande passaggio. Credo che abbiamo perso l'occasione per fare questo, perché loro - l'ha detto il tecnico - probabilmente in futuro apriranno dall'altra parte, ma apriranno solo per un mero ingresso loro personale, non perché favoriranno la città e l'attraversamento di quel luogo che è stupendo. Non ci possiamo fermare agli imboscamenti che ho sentito, perché mi sembrava una giustificazione, e lì capisco il tecnico, più di circostanza che non reale.

Per questo motivo non ho votato a favore le volte precedenti e non voterò neanche questa volta, perché credo che questo accordo di programma dal punto di vista dell'interesse pubblico sia un accordo monco e non per motivi economici, l'ho detto anche l'altra volta.

CONSIGLIERE MONEGATO STEFANO - IMPEGNO PER BASSANO

Su un'azione amministrativa sulla quale si poteva essere tutti d'accordo, purtroppo non possiamo votare a favore proprio per quello che è stato detto poco fa dai colleghi. Si poteva intervenire prima e meglio, addirittura se avevo qualche dubbio me lo sono tolto, ma non ne avevo lo stesso, nella Commissione, in quanto col progettista, appena entrati, siamo andati al piano terra e ci ha detto che quelli erano i bagni per i disabili. Il problema dei disabili era assolutamente baipassato dall'affermazione che ha fatto il progettista. Addirittura ha aggiunto che un domani loro penserebbero, potrebbero aprire anche in via Marinali. La circuitazione delle persone poteva dare un po' più di vitalità ed avvicinare anche il parcheggio in piazzale Cadorna al negozio. Questa era per noi una condizione sine qua non per votare a favore. Quindi ci asterremo anche questa volta.

CONSIGLIERA CONTE ANNAMARIA - MOVIMENTO 5 STELLE

Concordo con chi mi ha preceduto e non posso che votare contro, visto soprattutto l'esito della visita che abbiamo effettuato lunedì.

CONSIGLIERA BIZZOTTO TAMARA - LEGA NORD

C'è un grande rammarico e mi pare anche di cogliere una certa tristezza qui nei banchi dell'opposizione per questa vicenda di Palazzo Fasoli, perché più volte in Commissione, più volte in Consiglio comunale abbiamo insistito sulla necessità di creare veramente quell'interesse pubblico che poteva dare comunque lustro a un'operazione che era nata in un qualche modo. L'interesse pubblico è stato giustificato molto spesso sul fatto che veniva riportato alla bellezza un palazzo storico. Tra l'altro è già bello così com'è, non vedo quale ulteriore bellezza possa esserci a livello di facciate e quant'altro. Vorrei capire anche dall'Assessore - io purtroppo non c'ero nella Commissione che ha fatto visita a Palazzo Fasoli l'altra sera - perché le informazioni che sono state date....

INTERVENTO DI...

[Voce senza microfono]

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARLO FERRARO

Siamo in dichiarazione di voto.

CONSIGLIERA BIZZOTTO TAMARA - LEGA NORD

Anche in separata sede, visto che la maggioranza ha sempre ragione, la maggioranza non ascolta i suggerimenti, quando li ascolta li ascolta all'ultimo minuto e poi si vanta anche di avere preso delle cose buone dalle opposizioni! Allora sarebbe anche ora di finirla! Avete il vostro compito da fare, fatelo per tempo, fatelo bene, fate l'interesse della città, perché poi queste cose ricadono sui cittadini e come ho già fatto in sede di approvazione dell'accordo, dove non ero favorevole, darò il mio voto astenuto.

CONSIGLIERE SCOTTON MARIANO - FORZA ITALIA

Per me è veramente motivo di disappunto e rammarico non avere colto una grande occasione proprio nel momento in cui tutti stiamo ragionando, ci stiamo sforzando di rivitalizzare in maniera importante il centro storico. Il passaggio est - ovest, come già esiste a Bassano, con piccole viuzze etc. e con alcune gallerie, è proprio una delle nostre caratteristiche ed avere fatto quel passaggio probabilmente avrebbe rivitalizzato in maniera importante sia da una parte che dall'altra, dando ulteriormente lustro e vivacità al nostro centro.

Durante la visita, fra l'altro, e questa è una battuta, ma è stato un intervento per ridere, ho detto che siamo un po' ipocriti, perché siamo entrati proprio da via Marinali per vedere l'immobile. E' evidente che poteva esserci quel tipo di accesso. Parlando poi col progettista, diceva che forse un

domani ci potrebbe essere, con un acquisto eventuale di qualche porzione etc.. Sono convinto che attualmente le possibilità dell'architettura siano talmente importanti, talmente fantasiose, che secondo me se avessimo lavorato per tempo ed avessimo visto bene questa opportunità, per tempo, avremmo potuto cogliere questa possibilità.

Ci asteniamo.

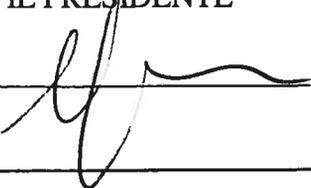
Con voti favorevoli n. 15, espressi dai n. 15 consiglieri votanti con l'ausilio del sistema elettronico di cui all'articolo 71 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, su n. 24 consiglieri presenti essendosi astenuti n. 9 consiglieri: (Bernardi Dario, Bizzotto Tamara, Conte Annamaria, Finco Maria Federica, Marin Roberto, Monegato Stefano, Savona Alessio, Scotton Mariano, Zonta Andrea);

DELIBERA

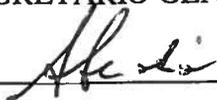
1. di **dare atto** che nei termini stabili per legge, non sono pervenute osservazioni alla Variante in oggetto;
2. di **approvare** la Variante al P.I., ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, costituita dal seguente elaborato:
“Variante di recepimento dell’Atto di Accordo Pubblico-Privato denominato “Palazzo Fasoli”, ai sensi dell’art. 6 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11”;
3. di **dare atto** che la presente variante al P.I. non comporta alcun impegno di spesa per l'Amministrazione, dal momento che tutte le spese per la redazione e pubblicazione della stessa sono a carico della ditta proponente, che ha già provveduto a versarle, come da art. 6 dell'Atto di Accordo, stipulato in data 24/12/2014 al n. 9.122 di Rep. del Segretario Generale del Comune di Bassano del Grappa, e quindi non risultano, allo stato attuale, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria del Comune programmata;
4. di depositare la Variante al P.I. approvata presso la sede comunale (Area V° Urbanistica Piazza Castello degli Ezzelini, 11);
5. di dare atto che l'Area Urbanistica provvederà all'adeguamento delle Tavole di Piano e dei Documenti connessi rispetto al PI vigente;
6. di dichiarare la presente deliberazione con voti favorevoli n. 15, espressi dai n. 15 consiglieri votanti con l'ausilio del sistema elettronico di cui all'articolo 71 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, su n. 24 consiglieri presenti essendosi astenuti n. 9 consiglieri: (Bernardi Dario, Bizzotto Tamara, Conte Annamaria, Finco Maria Federica, Marin Roberto, Monegato Stefano, Savona Alessio, Scotton Mariano, Zonta Andrea), immediatamente efficace ed eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero _//_ allegati per complessive numero _8_ facciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.

Bassano del Grappa, 12 maggio 2015

*Firmato digitalmente dall'incaricato
Ida Canton*